



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza || La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di s. uno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3, 50

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Avvisi in Cortona una villetta mobilata distante un chilometro dalla città, composta di N. 5 vuoti in posizione amena ed incantevole. Per le trattative rivolgersi a Francesco Burbi in Cortona.

AVVISO

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell' ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

FERRO PAGLIARI

Ricostituente depurativo del sangue del Prof. GIOVANNI PAGLIARI

Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbide provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, coloprovano particolare, giuste relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.

LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO tutti i giorni consultati nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

ANTI-BACILLARE RIMEDIO CONTRO LA TISI

PREPARATO con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-Bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4. Unico deposito in CORTONA, presso l'ingegnere Prof. S. GAROFALO, Via Formieri, 66. - Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

L' ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI a Cortona

Non si poté fare a meno, nel numero antecedente, di protestare contro le imposizioni estremamente gravi e di nuovo conio che l'Agente è andato scavando da per tutto pur di gettare sempre più nello squallore, nello sconforto, nella miseria noi, che vediamo declinare sorridenti orizzonti, noi che vediamo i bisogni farsi più pressanti, noi gettati pascolo alla cupidigia di un funzionario famelico.

La nostra protesta, a cui vogliamo dare un carattere accentuato perchè si senta qui e fuori, non varcherà i confini della legalità e della giustizia, ma serena, franca, leale, senza sottintesi e senza riguardi procederà per la sua nobile mèta. Che il secolo delle tasse paralizzasse le nostre forze, assorbisse le finanze lo sapevamo purtroppo, ma che per giunta un agente venisse qua a strappare dalle tasche del povero quel soldo che tiene consacrato pel pane, sottratto dalla bocca digiuna dell'innocente famiglia, questo, noi non l'avremmo giammai pensato. I ricchi ci diranno: non stiamo forse male quanto i poveri quando ci distruggono fino al midollo? È vero. Togliete il pane al miserabile, togliete il denaro a chi ha vissuto in mezzo alle ricchezze e vedrete come ambedue, giacenti in uno stato anormale, soffriranno a vicenda. In questi giorni in cui si è sollevato tanto rumore per la carneficina di Aigues Mortes, Cortona piangeva pure le sue carneficine: omicidi morali cascavano al suolo e cadranno, se Dio, o l'on. Giollitti non provvede, sotto il peso schiacciante di tasse insopportabili. Abbiamo registrato, e in appresso li renderemo di pubblica ragione, quali criteri delle medesime si è fantasticato e si sta fantasticando. Si tratta perfino di mettere la tassa ai becchini e spazzini comunali che, poveri diavoli, non ne guadagnano per le scarpe.

Non è tutto: ce ne sono delle più stravaganti. È in una parola la strage degli innocenti.

Su via, è tempo di provvedere. Sappiamo che quasi nessuno ha voluto fir-

mare il condonato, reclamando, attendendo giustizia, che non può mancare perchè la ragione deve imporsi agli arbitri. Con questi lamenti, rispecchio fedele dei sentimenti popolari, se potremo ottenere un più equo, ragionevole concetto d'imposizione, bene; se no, raccolti i reclami, li invieremo a chi spetta riceverli ed esaudirli.

A noi incombe questo increscioso dovere; senza riguardi, oscillazioni, timori lo faremo. Sopra gli interessi privati ci stanno quelli pubblici i quali vogliamo tutelare pel bene del popolo. Se ne ricordi l'Agente, che col suo modo d'agire, non può sottrarsi alla censura della stampa e dei cittadini.

L' AGRICOLTORE

(Contn. vedi numero precedente)

Infatti il gran Cincinnato, il salvatore di Roma, alla testa di pochi armati dal campo fatto Dittatore compie una vittoria sì splendida, rende la sicurezza alla patria e poi se ne torna giubilante al lavoro. E il Mantovano si degradava lavorando?... E sotto il barbarico giogo dei Longobardi distruttori della civiltà e di ogni arte e scienza, chi salvò dal deperimento la nobile agricoltura?... Non già uomini rotti al vizio e di sangue plebeo, ma monaci e in gran parte principi che nauseati dalle gioie promesse dalla terra si eran ritirati in solitudine per giovare a se e alla patria. - Oggi è vero con i progressi male intesi si tiene a vile il lavoratore della terra, mentre dovrebbero da chiunque ha cuore in petto baciarsi quelle mani callose, che sono il vero sostegno della patria. Infatti, o signori, che predicate la civiltà inalzando chi sa appena l'abbiccì, stillando nel cuore di tanta gioventù strappata all'agricoltura il veleno di vani onori e ricchezze; che avverrebbe del mondo, di questa cara terra italiana, mia dolce patria, se ognuno tenesse a vile simile arte?... Nè vi lusinghi il pensare che i contadini coadiuvati dalla educazione e dal tirocinio non riuscirebbero negli studi e nelle arti liberali.

Infatti genj sublimi si sono manifestati

come cel dimostra il Muratori, vero arca di scienza, e il sempre celebre Giotto e mille altri. Ma quello che è più in essi rinviensi il fior dell'onestà, del galantomismo e quei sentimenti che sublimano il formato di terra perchè non tocchi dall'alto pestifero delle sozze teorie che dalle aule fanno eco nelle scuole odierne vere sentine d'inferno, le quali distruggono ogni vero progresso e civiltà.

(Continua)

LIUZ

Cortona nella storia

R. ACCADEMIA ETRUSCA

Una delle maggiori glorie cortonesi è l'Accademia etrusca sorta nel 1726 per iniziativa del dotto Arch. Marcello Venuti.

Il 20 Novembre 1727 il Notaro Girolamo Bardi stipulò il contratto di fondazione e l'Accademia aprì subito la sua via sotto gli auspici di eruditi cittadini. Gli Accademici, sotto la direzione del detto Venuti, istituirono le *Notte Cortone*, così dette perchè si riunivano a frequenti conversazioni diffondendosi in dispute storiche e archeologiche.

L'amore allo studio li riuniva, dice G. Carloni, e studiando, contraccambiandosi le idee, senza ombra di presunzione, passavano utilmente lunghe ore preparando quei materiali, che oggi sono un vero tesoro e sui quali la dotta Europa viene sovente a consultare.

Tali ingegni è chiaro quanti inestimabili frutti dovessero rendere. Ridolfino (1705-1765) e Filippo Venuti (1709-1769) coi loro pregevoli lavori archeologici, il dotto Giuseppe Pancrazi [1704-1760], il celebre Filippo Alticozzi l'autore della storia del Casali e della famosa risposta apologetica al Libro di Lorenzo Guazzesi sull'antico dominio del Vescovo di Arezzo sopra Cortona, sono nomi illustri consegnati alla perpetuità della storia. L'Accademia era retta da un Locumone dei quali annoveriamo il Senatore Filippo Buonarroti di Firenze, Salvatore Ascanio domenicano, ministro di Spagna a Roma, Conte Vaini Gran Priore di Malta, Conte Mons. Ernesto

Harach, ministro austriaco a Roma, Don Giacomo Fitz James Stuard Duca di Berivich ambasciatore di Spagna a Napoli, Don Marco Beauvean, Principe di Craon, Governatore Generale di Toscana per Francesco di Lorena, Paolo dei Principi Borghesi di Roma, il Cardinal Carafa di Napoli, il Cardinal Querini di Venezia, il Cardinal Principe Neri Corsini di Firenze, il Marchese Ginori e Niccolini, il Principe Sciarra, il Senatore Bartolini, il Cardinal Duca Salviati, il Marchese Manfredini Consigliere di Stato, il Cardinale Angelo Mai, il Conte Costabile di Perugia, il Comm. Fabbretti e tanti illustri scienziati.

Ai primi del Secolo attuale, l'Accademia cadde in decadenza conservandosi fino ai nostri giorni in una deplorabile inattività.

DA CASTIGLION DEL LAGO

(Don Fastidio) — Una malattia gravissima tiene costretto al letto da vari giorni il sindaco di questo Comune Pubblio Galeotti. Auguri per la sua guarigione. Intanto sappiamo che egli ha già mandato al Municipio la sua rinuncia.

Per la costruzione della Società del Tiro a Segno in questo Comune della quale, come fu annunciato in questo giornale, si era fatto iniziatore il nostro Municipio, si sono trovati un numero abbondantissimo di soci e di aderenti tanto che si può dire che la nuova Società non è che un fatto compiuto.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Conferenza

Sabato, come annunziammo, dinanzi un abbondante e scelto pubblico di agricoltori e possidenti, l'Ing. Yannuccini, direttore dell'Istituto Vegni tenne una efficace, invocata conferenza sulle malattie delle viti e il modo di alleviarne i mali. Il ben noto conferenziere conforma piana, chiara, elegante svolse il suo tema tra l'ammirazione dei presenti. Alla fine ricevette infinite congratulazioni. Tra le notabilità vidi l'Ing. Comm. Dionisio Passerini, Ispettore del Genio Civile e l'Ing. Serafini delegato dal Ministero per la cura della fillossera.

LATISI

Questa fatale e terribile infermità meriterebbe uno studio analitico profondo; cosa che noi non siamo in grado di fare per lo spazio, che ci impone di essere brevi. Ci limitiamo solo ad annunziare che con la fede incorrotta dell'a-

postolo, con la ferrea costanza del genio, il prof. SALVATORE GAROFALO, chimico in Palermo, dopo lunghi studi, ha scoperto un farmaco prodigioso, col quale ottiene risultati meravigliosi nelle affezioni polmonali e nella tubercolosi.

Con tale specifico, l'egregio inventore ha coperto il suo nome di gloria, ha recato il più grande, il più immenso beneficio all'umanità sofferente, e laggiù — nella bella Palermo — il nome del prof. Garofalo è benedetto da molti infelici, che sono stati da lui risanati.

Il rimedio è un potente *Anti-bacillare*, che impedisce l'ulteriore sviluppo dei bacilli e garantisce lo organismo da infezioni nuove. Il malato, che si assoggetta a tale cura, ottiene subito un'azione pronta, poichè il respiro vien più libero, l'espettorazione facile, la febbre diminuisce, ricompare l'appetito e con questo, l'aumento di forze.

Il rimedio si spedisce a chi lo chiede. S'è doveroso rendere reverente omaggio al dotto, allo scienziato, che, nei sentieri impenetrati della scienza ha mostrato una nuova via, che condurrà ad importanti e pratiche applicazioni, lode e riconoscenza debbonsi tributare agli uomini valenti, della tempra del prof. Garofalo, che l'ingegno, la mente e il cuore hanno posto a contributo dell'umanità languente, che per opera precipua di loro, scorge fiduciosa il desiderato miraggio, l'agognata meta, il ricupero, cioè, della salute.

CRONACA

NOZZE

Giovedì, il nostro collaboratore Prof. Bucciotti di Torino, docente al Ginnasio di Cortona, si unì in matrimonio colla Sig. Giulia Galeazzi, concittadina. La sposa indossava un magnifico abito di seta color piombo, confezionato con mano maestra dalla stessa madre e portava un elegantissimo cappellino foggia a forma di farfalla, dovuto al gusto squisito della Sig. Zenobia Roselli.

Ai molti regali, fiori, sonetti che in gran copia furono loro prodigati s'aggiunse un augurio di questo giornale, di una forma affatto nuova e graziosa. Identico a un telegramma di Stato, cambiava soltanto la dicitura, sostituendo alle norme telegrafiche le disposizioni del periodico cortonese.

Nel testo, a carattere inglese, erano stampate queste parole: « Nella solennità della nozze dell'egregio collaboratore Prof. Dott. Emilio Bucciotti colla gentilissima Signorina Giulia Galeazzi congratulazioni, saluti, auguri, dall' *Etruria* esultante. — LA DIREZIONE. »

Simili telegrammi furono distribuiti a tutti gli invitati.

L'originalità del lavoro, ideato dal Direttore, piacque e fu apprezzato moltissimo.

L'arte, coi tipi nitidi di E. Alari, abilmente disposti, aveva contribuito a renderlo oltremodo elegante.

Gli sposi, il giorno, partirono pel viaggio di nozze.

Promozione

Il Delegato di P. S. sig. Severini Giuseppe è stato, per meriti speciali, promosso alla prima classe. Non abbiamo dovuto aspettar molto tempo per giudicare le qualità del nuovo Delegato che abbiamo riscontrato per un esperto, abilissimo ufficiale e un gentiluomo al tempo stesso.

Le nostre congratulazioni.

Villeggianti

È giunto, colla famiglia, nella sua pittoresca villetta alle Contesse l'on. Marchese Giacinto Guglielmi, Senatore del Regno.

Il munifico ospite non dimentica Cortona che a larga mano beneficia.

Il nostro illustre villeggiante Generale Heusch, ispettore degli Alpini, è stato incaricato dell'onorifico ufficio di Giudice nelle imminenti grandi manovre militari.

Abbellimenti

Ai giardini pubblici sono cominciate i lavori per una vasca che dovrà posarsi in mezzo al tondo. Pare ad alcuni che la circonferenza sia un po' piccola. Questa vasca andrà a sostituire quella poco monumentale del piazzale Garibaldi.

Reclami del pubblico

Non sono stati ancora esauditi gli abitanti del Borgo nella loro legittima domanda per la restituzione dell'acqua.

La pioggia della settimana ci pare che possa servire per appagare un più che giustificato bisogno. D'estate dicono, ci tolgono l'acqua perchè Giove Pluvio è avaro; d'inverno, o si rompe il congelamento della fontina economica, o il ghiaccio, non stemperato, arresta il corso dell'acqua. Eppure le tasse le paghiamo come gli altri. C'è un Agente che non ci priva della sua poco gradita protezione.

Contentiamoli quei borgaiuoli altrimenti potrebbero venir su in paese, armati a domandare giustizia.

Gli esami

alle scuole musicali

Davanti a una commissione scelta dalla Giunta Comunale, mercoledì ebbero luogo gli esami di musica. Si presentarono 17 alunni, tutti con buoni risultati.

Ottenuta maggior votazione ebbero il premio:

Per la scuola di violino, Salvoni Alfredo 1. premio, Salvoni Armando 2. premio. - Per la scuola di viola, Bruni Antonio 2. premio. - Per la scuola di violoncello, Baldetti Romeo 1. premio. - Per la scuola di pianoforte, Billi Cesira 1. premio, Salvoni Armando 2. premio.

Le domande per l'ammissione alle scuole, lodevolmente dirette dal Prof. Bufalari, dovranno dirigersi al Sindaco entro il mese di Ottobre.

Movimento di maestri

A Creti è stata nominata maestra la Sig. Pignatelli di Foiano, a Montecchio la Sig. Lucarini nei Brandi, a Calderino, sotto certe condizioni, il Sig. Zampagni Lodovico.

Un ragazzo caduto da un albero

Luigi Paolucci, undicenne, contadino del signor Marchese Cristoforo di Petrella, Martedì 29 corrente, a Salcotto era salito sopra un albero, piuttosto alto per poterlo. A un tratto, rottasi una rama ove stava sospeso, cadde a terra tramortito. Alle grida di costui accorsero i vicini, i quali alla vista del suo miserando stato lo adagiarono in un letto prestandogli le prime cure.

Oggi il Paolucci sta meglio e può andare contento di esser scampato dalla morte.

Un particolare: nel cadere ebbe l'avvertenza di gettare la roncola altrimenti sarebbe rinnovato il fatto già da noi narrato di un contadino di Terontola che da se stesso si tagliò mezza schiena.

Si noti che l'albero, e precisamente il salcio, sporgeva su un laghetto adesso vuoto. Se il giovane non fosse caduto perpendicolarmente al pedone, certo avrebbe trovato l'ultima fine nel lastricato del laghetto.

Ha voluto proprio favorirgli la fortuna.

La morte del Fattore di S. Egidio

Domenica fu trasportata al Cimitero urbano la salma del Fattore di S. Egidio. Circolavano delle voci che il defunto fosse rimasto vittima di qualche avvelenamento.

Anche i contadini di S. Egidio lo confermavano con molta serietà. Ci recammo perciò per quei dintorni e dopo aver raccolto materiali necessari per lo scoprimento del vero, potemmo assodare che la voce non aveva fondamento.

Nettezza pubblica

Si raccomanda di tener pulite più che sia possibile le vie, specialmente quelle principali, perchè lasciano molto, ma molto a desiderare.

La via Santucci, ad esempio, è frequentatissima perchè è il punto di unione diretta del Poggio e della montagna alla città, è un campionario di porcherie d'ogni genere.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 25 Agosto al 31 Agosto 1893.

NATI

Esposti 0 - legittimi 15 - illegittimi 1. MORTI A DOMICILIO

Pesci Luigia di mesi 4 - Del Gobbo Emilio di mesi 3 Lelli - Geremia d'anni 42 - Agostinelli Caterina d'anni 72 - Cagnaneri Martino di mesi 14 - Sartini Isolina di mesi 15 - Sanchini Genoveffa di mesi 10.

MORTI ALL'OSPEDALE

Morbiferi Emidio di giorni 14 - Giornelli Antonio di anni 76.

MATRIMONI

Canneti Costantino e Mattoni Palma-Lupetti Giuseppe e Ciufegni Maria Domenica - Regi Pietro e Tribbioli Luisa - Pepi Giovanni e Del Santo Annunziata - Bucciotti Prof. Emilio e Galeazzi Giulia.

SCIARADA

È donna il *primiero*

È donna il *secondo*

È santa l'*intier*

Dei siculi onor

A chi spiega questa sciarada verrà dato in dono una bellissima fotografia rappresentante la Chiesa di S. Francesco. Spiegazione della sciarada antecedente

Ber - retti - ni

Ci mandarono l'esatta spiegazione le Sigg. Kelly, Nella, Elisa, i Sigg. Pretini Giuseppe, Marchese Alessandro di Petrella, Berti Angiolo, Burali Gaetano, Cosatti Ezio, Athos, Salvini Giuseppe, Gallo, Silvano, Burali Romano, Salvini Azelio, Pierangeli Giuseppe, Agnelli Raffaello, Burbi Emilio, Salvoni Vittorio, Roccanti Remigio, Burbi Federico, Masserelli Leopoldo, Salvoni Armando, Nibbi Carlo, Donnini Giovan Giacomo, Bacciocchi Umberto, Agnelli Tito tutti da Cortona. Il Sig. Gili Attilio, Ricevitore del Registro a Poggibonsi, il Sig. Pierangeli Tito da Roma, Marsili Emilio e Censini Assuero da Civitella della Chiana, Colombi da S. Marco in Villa, Giuliarini Nicola dalla Pietraia, il Comm. Rapetti da Milano, Licinio Germini da Pozzuolo e il Sig. Lorenzo Ghezzi da Napoli.

La sorte favori il Sig. Bacciocchi Umberto cui abbiamo inviato il dono promesso.

Posta economica

Elisa. Expliquez - le - moi, je vous en prie. N. S. È inutile, qui comandiamo noi! Gli articoli che non ci piacciono, sia perchè tenderebbero a ledere l'onore di, per noi, specchiate persone, sia perchè non conformi all'ideale del periodico, si destinano per certi usi....

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA

di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecchi ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS Riparazioni di Macchine in genere.

SARTORIA

di GAETANO TOPONI ed ELISEO RICCI Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d'ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue

del Prof. GIOVANNI PAGLIARI

Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolareggiate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovansi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.

Cortona Tipografia Emilio Alari



Una chioma folta e fluente è degna corona della Bellezza
La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1.50 - In bottiglie da un litro circa L. 3, 50
Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30.

GUANO ROMANO

della premiata e privilegiata fabbrica Cabib-Levi e C. di Roma

Il Guano Romano è ormai universalmente riconosciuto dai principali Agricoltori. Incoraggiati dai splendidi risultati ottenuti da molti anni anche in Cortona abbiamo pensato di aumentare il Deposito in Camucia condotto dal Sig. Padelli per far fronte alle numerose richieste dei nostri Clienti.

Non si teme concorrenza. Analisi garantita.

Per schiarimenti e facilitazioni rivolgersi al rappresentante sig. Giovanni Polvani - Arezzo.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

TASSE

L'Appennino dice che l'Etruria non ne azzecca una, alludendo alle nostre lagnanze contro l'Agente. Ora noi domandiamo se è possibile che esista al mondo un uomo che, in questo caso, abbia l'ardire di esprimersi: no l'Agente fa bene, che è lo stesso che dire: su via, senza timori scorticateli fino all'osso i concittadini purché si sazi la cupidigia di un Agente e si accumulino i denari nelle casse dello Stato. Pare incredibile, ma è vero. In questi giorni in cui in città per ogni ritrovato è un continuo lamento per il rialzo fuori misura delle tasse che finiscono per gettare Cortona nella miseria più dolorosa, nello sconforto più triste, nell'abbandono completo eppure vi è qualcuno che spregiando ogni amore cittadino, dimentico della propria coscienza, monta sul pergamo, innalzato per la circostanza, e plaude alla generosità dell'Agente.

Taluni alle volte non sanno spiegare come Cortona vada ogni giorno più deperendo: la soluzione è facile, sono gli stessi suoi figli che la vogliono morta.

Quanta differenza passa tra noi e quel corrispondente. Esso si prende le cure dell'Agente, noi le querele. Domenica infatti si parlava che il detto ufficiale ci avesse querelato.

Ci farebbe forse ostacolo andare in prigione per una causa sacrosanta? Fintantoché si tratta di difendere il popolo, sacrificheremo tutto, la vita, il sangue stesso. Non facciamo no come certi noti democratici che si palesano tali per avere un impiego, per ottenere un suffragio e poi, nell'ora del bisogno, lo dimenticano, lo insultano, l'oltraggiano.

L'Agente delle tasse, nel procedere nelle sue ricerche, tenga sempre presente le sorti deplorevoli di Cortona, esausta di forze, privata d'ogni industria e commercio e sia mite nel calcare la mano sopra i poveri figli di un paese dissanguato.

L'AGRICOLTORE

(Contin. vedi numero precedente)

Chi può dire del coraggio e fedeltà e

abnegazione in guerra?... Udità la voce della tromba corrono alla zuffa infiammati d'eroismo, si avanzano ove maggiore è il pericolo e volentieri rendono la vita a chi loro la donò compiendo prodigi come i toscani a Curtatone e Montanara. Dunque che avverrebbe dell'Italia distrutta la vile agricoltura e innalzato il popolo all'aure pure della scienza?... Oh! vista compassionevole!... Lasciati in balia all'imperversar delle stagioni i colti campi senza una mano benefica che semini il buon grano, spunta orgogliosa la zizzania, le piante fruttifere sono schiantate dai furiosi venti, tutto ridotto in frantumi, tutto in marciume. E i popoli che hanno il diritto di vivere con che debbono alimentarsi?... Non resterebbe altro mezzo che, rotte le barriere della legge, abbattere il dritto di proprietà, infestare i dorati palagi del ricco, rubargli danari e alimenti per poi tornare ai campi. Ecco l'uomo ridotto allo stato della bestia feroce, che imperversando e ruggendo per le foreste non conosce che la forza per guadagnarsi il cibo; quindi guerra civile, sangue sopra sangue, miserie sopra miserie, squalore, lutto e morte.... Non senti che il sole inorridito ti dice: Torna, torna o agricoltore, essendo nobilissima l'arte che si procaccia il vitto col sudore della fronte.

Dunque è vero che l'agricoltore è la molla del commercio, e che abbandonata quest'arte tutto va a seppellirsi nel più nero oblio, e non potendosi dar pane alle moltitudini affamate non resterebbe che o una sollevazione producesse stragi, o le artiglierie sparando i loro pezzi contro tante migliaia d'innocenti, come in Inghilterra, si sbarazzassero di queste care esistenze. - I prodotti di cui ognuno abbisogna vengono dalla terra e con questi si provvede alle altre necessità ed esigenze della vita, essendo la terra l'unica fonte di ricchezza. Esagero io forse?... Vedo un mercante registrar migliaia e migliaia, un capitalista milioni e milioni, un principe, un re, un imperatore, uno stato miliardi sopra miliardi; ebbene d'onde uscirono questi danari?... Tutti fino ad un centesimo dalle opere della terra e non da arti e scienze essendo tutte mantenute

da questa sola ed esclusiva fonte di ricchezza e d'immensa ricchezza.

(Continua)

LIUZ

Collegio - Convitto Nazionale Firenze

Via S. Reparata 62 e Via Fabbri 1 e 3

« nessun collegio può offrire
« i vantaggi di questo istituto.
PROF. G. COLOMBINI

Poco amante dell'istruzione privata, perché il più delle volte nelle mani di *affaristi e bottegai*, nel leggere la *Nazione* del 1. corr: mi colpì la sentenza del valente Prof. Colombini, e tanto per verificare se trattavasi della solita *reclame*, trovandomi in Firenze, mi volli recare in Via S. Reparata per visitare l'Istituto Nazionale.

Presentatomi al Direttore, questi, con quella squisita cortesia, che lo distingue, mi fece passare in rivista tutto il locale dalla cucina ai dormitori.

Mi recai all'istituto Nazionale piuttosto diffidente, ma dopo la visita la mia diffidenza si cambiò in meraviglia, giacché per quanto di bene potessi io scrivere non potrei mai arrivare a dire quanto per giustizia può dirsi dell'istituto Nazionale, che senza tema di esagerare lo appellerò *istituto modello*.

Edificio appositamente costruito, nulla lascia a desiderare; nulla è stato trascurato, sia dal lato igienico, sia da quello pedagogico.

Aule magnifiche, dormitori stupendi, sale di ricreazione, giardini, tutto è un incanto e fatto proprio per invitare a restarvi appena uno vi è entrato.

Terminata la visita del locale l'egregio Direttore Bottai mi mostrò il risultato degli esami e da questo come dall'elenco del personale insegnante, composto di quanto di meglio offre Firenze, mi persuasi ognor più che nulla di esagerato vi è quando il Prof. Colombini scrive: *Nessun collegio può offrire i vantaggi di questo istituto*.

E dopo ciò a me non resta che dire: Padri e madri, avete dei figli da edu-

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei
pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri,
caffè e liquoristi.

LLI
F. BECCARO

ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI DI LUSSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

la più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata,
in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO da
nel sito GABINETTO medico magnetico, con assisten-
za di due distinti dottori.
I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui
attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ot-
tenute, confermano sempre più la meritata fama che
si è così solidamente stabilita. Per ottenere un con-
sultio magnetico della chiaroveggente Sonnambula
ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessaria che per
lettera, siano dichiarati i principali sintomi della ma-
lattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta
più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il
consultio bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con
raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero Li-
re 5, 25. Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO
Via S. Felice, N. 14, Bologna (Italia).

care? Mandateli pure all' istituto Nazionale e vivete tranquilli.

Foiano della Chiana 4 Settembre 1893

MAESTRO E. CERACCHINI

Cortona nella storia LA LIBRERIA PUBBLICA

Unita alle stanze dell' Accademia Etrusca è la libreria pubblica, composta di oltre 20.000 volumi di un valore letterario, storico, artistico rilevante. La rara raccolta dei codici comprende 104 codici membranacei, 373 cartacei e 192 pergamene sciolte, più 115 edizioni del secolo XV. Quivi trovansi diversi aurei volumi sotto il nome di *Notti coritane* preziose collezioni di molte notizie della patria e dell' estero riguardanti l' erudizione e l' antiquaria. L' opera è divisa in *Notti e Conversazioni serali* dei più eruditi cortonesi, tenute in varie case dei nobili signori di città.

La libreria fu aperta agli studiosi nel 1788. Fra le edizioni del secolo XV e i rari codici notiamo la Divina Commedia dell' Alighieri, la Teseide del Boccaccio, il grande Antifonario del secolo XIV, le Vite di Iacopo Voragine, le Glosse di Giovanni Andrea, i Ricordi di Pietro da Lunden. Da tutte le parti vengono gli eruditi a consultare le opere della rinomatissima libreria che dirige con amore e zelo pari a grande competenza il dottissimo Cav. Girolamo Mancini.

Una nuova cura per la tubercolosi

A Palermo continua e va facendosi sempre maggior interessamento per la scoperta del professore SALVATORE GAROFALO, valente chimico, con laboratorio in via Tornieri. In questo scorcio di secolo i professionisti hanno dedicato tutta la loro attività a scoprire un metodo di cura nuovo, uno specifico atto a debellare la tubercolosi, la bronchite ed i catarrhi polmonali, mali tutti che trascinano mezza umanità a sicura morte.

La cura, al contrario di tutte quelle finora tentate, è basata sull' azione pronta di prodotti chimici efficacissimi; infatti, il respiro dell' ammalato viene più libero, compare l' appetito ed aumentano le forze. Gli esperimenti già fatti sono riusciti superiori all' aspettativa.

Questa specie d' antisettico impedisce l' ulteriore sviluppo dei bacilli e garantisce l' organismo da infezioni nuove. Molti medici hanno fatto plauso all' inventore: telegrammi e lettere sempre giungono al prof. Garofalo, tutti chiedono qualche boccetta del miracoloso specifico, poichè gli ammalati ne vogliono tentare la prova ed il chimico special-

sta, da uomo filantropo, appaga subito le brame di ognuno.

Intanto sappiamo che il prof. Garofalo, in quest' anno esporrà il suo ritrovato alla Società di medicina. Nel mentre ringraziamo l' inventore a nome dell' umanità sofferente, facciamo voti che la nuova cura possa attecchire, a gloria d' Italia e di Palermo, ove il bravo Garofalo studia e lavora.

LE NOSTRE CAMPAGNE

La rapa vuole terreni argillosi silicei. La rapa non teme l' umidità; la carota invece preferisce le posizioni piuttosto asciutte. Si seminano dopo il trifoglio od erba medica, dopo i cereali, la patate ec. Conviene dare del letame fresco alle rape da mangiare, trattandosi invece di carote da tavola è preferibile dare il letame alla coltivazione precedente.

CRONACA

L' Etruria a metà d' anno

Con questo numero si compie la metà dell' anno secondo dell' *Etruria*. Ai vecchi, ai nuovi abbonati che ci hanno favorito del gradito appoggio, agli assidui tutti del periodico cortonese, porgiamo vive grazie della simpatia colla quale ci hanno fin qui circondati.

Assieme a tante elette signorine, a rispettabilissimi signori di Cortona e di fuori, tutti gl' illustri villeggianti hanno voluto abbonarsi all' *Etruria*. Questo è, ci pare, il miglior documento che possiamo vantare. Non è quindi senza un sentimento di gioia che noi inviamo loro, indistintamente, collettivamente, gli auguri più sinceri non disgiunti da doverosi saluti. In questo mese, come da taluni è stata espressa la volontà, ci uniremo per la prima volta a fraterno banchetto.

Sarà una vera e gaia festa in famiglia alla quale assisteranno, di persona, i presenti; col cuore e col pensiero quei figli che l' Italia a tolto a Cortona per usufruire del loro ingegno e godere dell' opera efficace, preziosa che prestano nei pubblici uffici, o nell' esercizio del lavoro.

Ospiti e villeggianti

Giunse a Cortona l' on. Pascolato ex sotto Segretario di Stato al Ministero delle Poste. Da qualche tempo abbiamo poi il sig. Gino Santucci, il Cav. Pozzi, Ferrozzi Emilio, Ansello, Martucci Alessandro da Roma; il P. Gino Pancrazi, Tommasi Comm. Avv. Emilio ed altri.

Quanto costa il cuore di una donna?!

Pare impossibile! Montanare è dive-

nuto in poco tempo il teatro degli avvenimenti. Là non volge bene al suo tramonto il giorno festivo se non si fanno luminarie e fuochi ad una *ciabatta* di *contadina* che il pubblico ritiene troppo *geuerosa* col suo padrone; là incendiano la porta della Chiesa; là finalmente si danno pugni alla maledetta, e perchè? per il cuore di una donna. Ecco il fatto.

Il Giovane Luigi Sabatini di Valecchia frequentava da oltre sei anni la ragazza Stella Poggioni di Montanare. I fratelli di questa non volevano si prolungasse di più tale amoreggiamento, e invitarono cortesemente il Sabatini a porvi un termine, dicendo, come pur troppo era vero, che per sua causa, essi erano divenuti il bersaglio della popolazione. Allora il giovane Sabatini promise di sposarla e per dar loro la polvere negli occhi trattò col parroco il da farsi. Questi assai giustamente voleva che insieme al religioso si compisse l' atto civile, di qui qualche controversia col Prete (avviso al Tribunale!) Allora di otto in otto giorni il Sabatini asseriva, anche per lettera, di prestare il suo consenso allo Stato Civile, ma giammai si veniva alla effettuazione.

Annoiati di questo i fratelli della ragazza, rimproverati dal pubblico della loro dabbenaggine, la sera del 1. Settembre circa le ore undici, invitarono il Sabatini a diporto in un loro campo e qui lo conciarono come si meritava. Fecero un poco alla peggio, non si può negare, giacchè gli cagionarono una contusione in un occhio giudicata guaribile in quindici giorni. Caro il suo amore! Si sa che la vittima ha sporto querela ai fratelli, ma il Tribunale, considerate le provocazioni date dalla parte lesa, sarà riservato nella condanna. Piuttosto sia scaltro nell' esaminare; chi sa che non si faccia un pò di luce sull' incendio della porta della Chiesa. Intanto a chiusura del fatto dirò: Giovanotti, quando costa il cuore di una donna? Domandate al Sabatini ed egli vi risponderà: a me costa un occhio e più ancora!

Una rissa a S. Marco

Nel popolo di S. Marco in Villa vennero a contesa fra loro per frivoli motivi Marconi Antonio di Gregorio d' anni 20 e Lucio Lorenzo fu Angiolo d' anni 50. Dalle parole passarono ai fatti e il Marconi nell' impeto dell' ira con una pala di ferro ferì l' avversario alla regione frontale.

Il grave ferimento di Domenica

Domenica sera fu ricevuto in grave stato allo Spedale il bracciante Bruni Pietro detto *galoppino* che aveva riportato una grave ferita lacero contusa all' occipite destro prodottagli con un bastone da Quintilio Bettini in una ris-

sa per questione di donne di liberi costumi.

Una spinosa sopra - tassa comunale

Un egregio abbonato di campagna che si firma « Un viaggiatore » ci prega di pubblicare:

Sulla strada che da Cortona conduce a Mercatale e precisamente al di là del ponte di S. Angiolo, lateralmente alla via s' innalzano lunghi acaci che impediscono il libero scambio del transito dei carri, barrocci, legni, obbligando le Signore a chiudere l' ombrellino sotto pena di farsi strappare qualche stecca, oppure a garantirsi dell' intangibilità del vestito o d' altri inconvenienti.

Ma questo non è tutto; c' è il caso di farsi scorticare il viso e di perdere un occhio. L' abbonato domanda che il pubblico si esoneri da questa spinosa sopra - tassa.

Sempre la questione dell' acqua

È inutile che gli abitanti del Borgo S. Domenico ci scrivano, o ci domandino a voce di raccomandare per la stampa che venga loro restituita l' acqua. Fu detto in Municipio che non si teneva conto di un giornale d' opposizione. Ora domandiamo quando l' *Etruria* è stata di partito. Ripetiamo per la centesima volta, e lo stampiamo a caratteri grossi, che noi siamo **INDIPENDENTI**; ciò che ci dà ampia facoltà a discutere imparzialmente di tutto e di tutti. Ma se il Municipio ritiene un' offesa il farci eco dei reclami che ci dirigono più a noi che a lui perchè sanno che, qui in redazione non si abbandonano i bisogni e i diritti del pubblico, allora non è il caso di contrattare con le persone civili.

Ricordiamo poi che noi non facciamo, a guisa d' agenzia, gl' interessi privati; il periodico è del popolo, per esso e con esso vive. Il giorno che dovesse trascendere dal programma tracciato, quel giorno l' *Etruria* dovrà *ipso facto* perire. Se avessimo pubblicato tutte le contumelie che numerose ci sono pervenute contro il Municipio di Cortona, articoli che per una certa deferenza abbiamo seppelliti nell' oblio, chi sa che cosa ci avrebbero tentato di farci; ma in seguito visto che i riguardi sono inutili saremo inesorabili con tutti.

Un Cortonese vincitore di L. 100,000

Leggiamo nella *Tribuna* che il Maggior Cav. Grassi residente a Verona ha vinto alla lotteria italo - americana il premio di L. 100,000.

Il nome, le qualità, la località, combinerebbero con il nostro abbonato e concittadino Magg. Cav. Grassi Ispettore delle Guardie di Finanza a Verona, figlio del distinto maestro sig. Pilade Grassi.

Fin' ora non è accertato se le generalità del suddetto concittadino combinino con qualche altro individuo, possessore del sospirato biglietto.

Frattanto, in attesa di maggiori schiarimenti, auguriamo che la fortuna abbia arreso a un nostro caro.

Un contadino mortalmente ferito con arma da fuoco

A S. Pietro a Dame una non indifferente disgrazia ha addolorato quella popolazione. Il Sig. Battisti Cristoforo, un onesto e conosciuto possidente, erasi recato a visitare i suoi possessi. Nel salire le scale della casa colonica, rottasigli la cinghia del fucile che portava in spalla l' arme cadde a terra esplodendo contro il contadino Nocentini Pietro del fu Simone, d' anni 30. I pallini penetrati all' infelice uomo nella faccia lasciano poca speranza di salvezza.

Le ultime notizie che abbiamo ricevuto ci danno affidamento che tranne la perdita di un occhio, potrà forse sopravvivere alla disgrazia che lo ha colpito.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 2 Settembre all' 8 Settembre 1893.

NATI

Esposti 1 - legittimi 13 - illegittimi 0.

MORTI A DOMICILIO

Borghini Margherita di mesi 7 - Baldani Quintilio di mesi 7 - Fiorenzuoli Annunziata d' anni 34.

MATRIMONI

Angori Paolo Ernesto e Capocchi Maria - Bassi Angiolo e Isolani Palmira - Rossi Valerio e Berni Margherita.

SCIARADA

Cerca, o lettore, fra i numeri

E il primo troverai

Di belle cose artefice

L' altro discernerai

Se vai a Costantinopoli

Più d' un total vedrai.

A chi spiega questa sciarada verrà dato in dono una bellissima fotografia rappresentata la facciata di S. Maria Nuova monumento nazionale.

Spiegazione della sciarada antecedente

Rosa - lia

Ci mandarono l' esatta spiegazione le Sigg. Kelly, Pensa a me, Carolina, i Sigg. Giuseppe Pretini, Pinsanti Cesare, Cosatti Ezio, Agnelli Tito, Baciocchi Umberto, Burbi Emilio, Burbi Federico, Giubec, Vinci Vittorio, Berti Angiolo, Silvano, Salvini Azello, Jorik, Salvoni Armando, Pierangioli Giuseppe, Salvoni Alfredo, Calvani Marcello, Agnelli Raffaello, e Zanazzo da Cortona, Sigg. D. Luigi Benucci da S. Marco in Villa, Giuliarini Niccola dalla Pietraia, Simonelli Margherita da Farneta, Licio Germini da Pozzuolo [Umbria], Donnini Dino da Cremona, Gili Attilio da Poggibonsi, il Cav. Bartoli da Siena, Mariotti Angiolina Lorenzo Ghezzi da Napoli e Lucarini Enrico da Casacalenda.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA

di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d' incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo - elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro - medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA
IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d' animali Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D' IMPIANTI GRATIS
Riparazioni di Macchine in genere.

SARTORIA

di GAETANO TOPONI ed ELISEO RICCI
Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d' ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue
del Prof. GIOVANNI PAGLIARI

Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d' oro

Guarisce l' anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consumtive e di - stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d' Italia e dell' Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.

Cortona Tipografia Emilio Alari



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 4, 50 - In bottiglie da un litro circa L. 3, 50
Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 20.

GUANO ROMANO

La premiata e privilegiata fabbrica Cabili-Levi e C. di Roma
Il Guano Romano è ormai universalmente riconosciuto dai principali Agricoltori. Incoraggiati dai splendidi risultati ottenuti da molti anni anche in Cortona abbiamo pensato di aumentare il Deposito in Camucia condotto dal Sig. Padelli per far fronte alle numerose richieste dei nostri Clienti.
Non si teme concorrenza. Analisi garantita.
Per schiarimenti e facilitazioni rivolgersi al rappresentante sig. Giovanni Polyani - Arezzo.

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il

FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei
pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri,
caffè e liquoristi.

F. BECCARO

ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI DI LUSSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO
PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

la più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata,
in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

A LUCA SIGNORELLI

Nostre corrispondenze particolari

LA NOSTRA OPINIONE

Colla maggior cura possibile riferiamo gli onori tributati da Città di Castello a Luca Signorelli, gloria di Cortona e del mondo artistico. Non è solo la generosa Città di Castello che erige un culto alla memoria ad un uomo legato alla storia; ma dovunque, in Italia e fuori, per tutte le nazioni civili ove vive il sentimento del bello, si gareggia nel rendergli i dovuti omaggi di gratitudine e di riconoscenza. E Cortona? Cortona, lo abbiamo detto più volte e con dolore di figli lamentato, dimenticata, vergogna a dirlo, i doveri di madre.

Non una lapide, non un ricordo all'illustre pittore.

In questo secolo in cui la monumentomania ha raggiunto il colmo, Cortona, ci pare, poteva inalzarne uno che sopra tanti altri fosse l'espressione vera del merito e il sentimento genuino del popolo.

Il Signorelli però non ha bisogno degli onori del suo paese (disgraziato chi s'affida in questi), perchè la sua patria è il mondo, che ne tramanderà esultante fino ai tardi nepoti il suo nome imperituro.

U. B.

Ricordi

Città di Castello, 8, (Fulvio da Tiferno)

Nella maggiore sala della nostra Pinacoteca, presso due preziosi standardi, di Raffaello, e due meravigliosi bassorilievi del Della Robbia, attirano gli sguardi ammirati dei visitatori due grandi tele del Signorelli, le quali oltre che per l'immenso pregio artistico, sono per gli intelligenti oggetto di viva curiosità pel fatto che i due quadri rappresentano, nel modo più deciso e spiccato, due maniere affatto differenti nello stile del grande quattrocentista. Anche per chi sia mediocrementemente iniziato nei misteri dell'arte, riesce presso che incomprendibile una così radicale trasformazione nei brevi limiti dell'intelligenza di un uomo. Mentre uno dei quadri colle sue

figure esili e quasi incorporee e con le tinte pallidissime, come trasparenti, ti fa pensare all'arte mistica del trecento, l'altro, gremito di figure gravi e per disegno e per colore ti trasporta in età assai più recente, e quasi alla decadenza. Miracoli inesplicabili di un'arte profetiforme! Ma anche altre opere conserva ed ammira la città nostra, dell'illustre cortonese. Su la facciata prospiciente la piazza Garibaldi, della torre altissima che si erge di fianco al Palazzo Vescovile - torre disadorna e antisettica, senza armonia di linee nè ricchezza di ornamento - si veggono ancora i resti scalinati e cadenti di un affresco meraviglioso, di cui Luca Signorelli, con la prodigalità propria di inesauribile opulenza, volle fregiare anche quell'aborto dell'architettura medioevale.

L'epigrafe

Ed è appunto a lato di questo affresco che per iniziativa dell'Accademia dei Liberi, è stata posta una lapide all'illustre cortonese. Ecco l'epigrafe:

A - Luca Signorelli - da Cortona - che del potente genio creatore - lasciò orma gloriosa - in Città di Castello - dove ebbe cittadinanza ambita - e lunga dimora - l'Accademia dei Liberi - su questa torre - in cui scorgonsi ancora i segni - del pennello maestro - Q. M. P. - 8 Settembre 1893.

Il corteggio

Facevano parte del corteggio, che verso le dieci della mattina dell'8 si formò per la cerimonia d'inaugurazione, oltre la rappresentanza municipale e l'Accademia, tutte le Associazioni cittadine, fra le quali spiccava, per i variopinti berretti, quella degli Studenti tifernati. Scoperta la lapide, parlò applauditissimo il Dott. Fabbri, vicepresidente dell'Accademia.

Finita così la cerimonia, le associazioni mossero verso il Circolo tifernate, dove il Cav. Magherini Graziani doveva tenere l'annunziata conferenza sull'arte antica.

La conferenza

Non mi provo nemmeno a riassumere l'erudito discorso col quale quell'uomo dotto e geniale, dopo il più umile degli esordi, ebbe il potere di trasportarci seco in una corsa vertiginosa a traverso i secoli, facendoci passare dinanzi, come in luminosa fantasmagoria, i miracoli dell'antico pennello, e rappresentandoci con pochi tratti scoloriti la figura soave di Raffaello giovinetto, e la figura rude, ascetica, bizzarra, tutta passioni e contrasti di Luca Signorelli. La chiusa, felicissima, nella quale ebbe un severo biasimo per quei vandali che, possessori di tali tesori d'arte, o li lasciano esposti alle ingurie del tempo, o li sacrificano alle mire meschine del più gretto utilitarismo, suscitò un uragano di applausi.

I telegrammi

Nelle ore pomeridiane dell'8 settembre perveniva al Sindaco di Cortona da quello di Città di Castello il seguente telegramma:

« Sindaco, Cortona »

« Stamani inauguratosi Lapide ricordante lunga dimora Luca Signorelli che ascritto cittadinanza Tifernate, qui lasciava tante orme suo genio, sua prodigiosa attività. »

« Cav. Magherini commemorava splendidamente vita, opere. »

« A Cortona, patria illustre pittore, unita a noi nel culto e memoria del Signorelli, Giunta municipale nome cittadinanza porge fraterno saluto. »

« Sindaco GNONI. »

Ed il sindaco di Cortona spediva immediatamente altro telegramma in questi termini:

« Sindaco GNONI - Città di Castello. »

« Ad ore 5 sera pervenutomi suo graditissimo telegramma. »

« In nome Giunta e Cittadinanza intiera ritorno a cotesta gentile città un cordiale saluto. »

« Ci congiunge la memoria di quel Grande che nelle due città lasciò immortali ricordi del suo genio. »

» Questa fraterna amicitia, ispirata dal culto delle opere dell'illustre nostro concittadino, resterà imperitura.

« *Sindaco* LUIGI TOMMASI »

Per finire

Ed ora una memoria marmorea ricorda a Castello il nome di un illustre figlio di Cortona e lo addita alla venerazione dei tifernati. È così che le città d'Italia, rendendo uno scambievole omaggio a quei Grandi che, dovunque nati nella penisola, illustrarono la patria nostra e contribuirono alla formazione di quel sentimento artistico, che è uno dei vincoli più potenti a conservare l'unità morale di un popolo, si debbono mostrare degne figlie della gran patria italiana.

Non volete più tossire? Fate uso di ANTI-BACILLARE GAROFALO ch'è un efficace espettorante. Esso guarisce in breve non solo la tosse di semplice raffreddore, anche la raucedine, sintomo di catarro bronchiale, che si manifesta con molesto prudere alla gola.

L'ANTI-BACILLARE si vende in Palermo, presso la *Farmacia Nazionale*, via Tornieri, 65, al prezzo di L. 5 la bottiglia, franca di porto.

Cortona nella storia

IL MUSEO ETRUSCO

Nel palazzo Casali, oggi pretorio, è posto il Museo etrusco rammentato e individuato, specialmente per alcuni inestimabili oggetti d'arte, per tutto il mondo. La Musa Pollinia e il Lampadario, di cui parleremo nei prossimi numeri partitamente, sono due preziosi ricordi unici nel genere. Di una incredibile vetustà e rarità al tempo stesso è il Giove Tonante, idolo in bronzo; e, non meno pregievole, il Giano e l'Ercole, pure in bronzo trovati nel 1847 tra gli scavi per la costruzione del mercato attuale. Troppo lungo sarebbe a passare in rassegna tutti gli altri idoletti, i vasi, le patere, le lucerne, le tibie, gli animali in bronzo, i vasi cinerei, le urne, i sarcofagi, le statuette e busti di pario, di marmo, le iscrizioni ecc. ecc. Una grande vetrina mostra una collezione di Monete, Sigilli Medaglioni, Gemme di antichissime signorie.

Di scultura osservasi il busto marmoreo del Signorelli di Tenerani, e di Francesco Benedetti di Bartolini, ammiratissimi sia per il lavoro squisito degli scultori, che per la figura dei due celebri cortonesi; pittore il primo, poeta l'altro.

Fra le pitture annoveriamo i ritratti in tela dei Cardinali: Principe Sciarra, Principe Colonna, Principe Barberini,

Principe Corsini, del Cardinale de Rosi, del Cardinale Albani, Segretario di Stato del Papa, di D. Pietro Guzman, Duca di Medina, del March. Mons. Filippo Venuti, del Cardinale Carafa, del Conte Luigi Dunfort, Ministro di Francia, del Conte Baldelli, del Cardinale Stefano Borgia e di tanti altri; ritratti questi dei Lucumoni della R. Accademia di Cortona annessa al Museo. Tra i disegni notiamo: Ezechiello nel campo delle ossa, di Michelangiolo; Gesù Cristo colla croce ed un Santo di Baciccio.

Ultimamente arricchivano il nostro museo il Cav. Capucci che donava spoglie di pesci e una collezione d'armi africane e l'Arcivescovo Corbelli che inviava dall'Egitto un cocodrillo, una mummia antichissima e diversi oggetti archeologici.

Questo museo sta aperto al pubblico nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì.

CRONACA

Il rinvenimento degli scheletri umani al parterre

Un cimitero ridotto un giardino pubblico

Al parterre, nello sterro per la condotta dell'acqua alla vasca in costruzione, sono stati rinvenuti scheletri umani.

Entro una cassa di mattoni si è visto un teschio corroso, ridotto quasi a polvere ma conservato nella forma, poi denti, ossa di gambe e di braccia e di altre parti del corpo. Più qua e più là altre ossa, altri avanzi. Tutto ciò è venuto fuori da uno sterro largo e profondo poco più di un metro. Donde questa provenienza? Chiediamolo alla storia.

Dove oggi sono i pubblici giardini sorgeva il convento, il chiostro e il cimitero di S. Domenico fondato nel 1230. Da prima più che un convento fu un ospizio; ma poi, mediante lascite di facoltose persone, si poté far fronte alle spese per il suo ampliamento. Dalla porta attuale a piè del presbitero a mano destra si passava al chiostro. Il convento era immediatamente attaccato alla muraglia della Chiesa con una lunghezza di 28 canne con l'orto, e di larghezza 35 canne compresi tre pezzi d'orto, cinto per ogni parte da mura antiche ed alte, confinanti per ogni verso con la strada. Alla porta principale del convento con suo capitolo e sepolture stava un chiostro e una loggia scoperta. A mano sinistra uno stanzone con le finestre del noviziato e poi un andito lungo con pollaio, cucina, dispensa, granaio, cantina. Nella parte superiore esi-

stavano due dormitori con 15 camere, la libreria e diverse altre stanze.

Non ricorderemo minutamente la storia del convento essendo competenza questa della rubrica settimanale *Cortona nella storia*; passeremo senz'altro alle sue vicende.

Al principio del secolo presente, venuto meno il culto per le istituzioni religiose, nobili e popolani cortonesi si posero a tutt'uomo per la soppressione del convento. Nella deliberazione del 30 Dicembre 1816 fu trattata con grande calore da entrambi gli avversari questa soppressione. I consiglieri liberali preso argomento dalla dolorosa carestia che travagliava il popolo proposero e con forza sostennero che chiesa e convento si seppellissero nelle macerie per offrire a Cortona in caro luogo una bella passeggiata e per dar così lavoro agli operai sopraffatti dalla miseria. Il progetto trovò fieri contraddittori in Comune la cui maggioranza, pure aderendo alla distruzione di una parte del monastero, del chiosco e degli orti, non voleva si demolisse la Chiesa per timore di un risentimento degli abitanti del Borgo S. Domenico. Il Governo appoggiò la deliberazione comunale, per cui, alla fine del Febbraio 1817, cominciò l'abbattimento di due terzi di quel vetusto cenobio, asilo di dotti, tomba dei nostri illustri maggiori. Il luogo, dice il dotto Narciso Fabbrini, già occupato da quel convento e dagli annessi suoi fu convertito in parterre, modernamente ornato di piante d'alto fusto, di sedili, di aiuole, di fiori e verzure: e così dove prima i monaci oravano nel silenzio delle loro cellette, passeggiavano novizi immersi nella meditazione di cose celesti o pregavano requie su gli avelli degli estinti; or si va invece a diporto, si corre in carrozza, echeggia il suono di variati strumenti, si giuoca, si balla si bestemmia e schiamazza: varietà dei tempi e delle umane tendenze.

Un lamento

È stato lamentata la voce corsa per il paese che per la lingham della vasca del parterre si abbia pensato di ordinare il lavoro fuori della città.

Ci auguriamo che la voce sia infondata e che si tenga perciò conto degli operai cortonesi.

Un bisogno soddisfatto

Il Municipio, accogliendo favorevolmente la nostra domanda rivolta a nome degli abitanti del Borgo S. Domenico, ha restituito loro l'acqua, da attingersi per sole due ore al giorno, difettando d'abbondanza.

Meglio qualche cosa che niente.

L'On. Ettore Ferrari

che ha assunto l'incarico per esegui-

re il Monumento a Garibaldi fu a Cortona onde mettersi definitivamente d'accordo col comitato.

Ospiti e villeggianti

Tra i villeggianti notiamo la Sig. Graziosa Beretti da Firenze, Sig. Secondo Bonetti Ufficiale al Ministero delle Finanze, Madama Maria Luisa Haal, la Prof. Sofia Benatti, la Signora Bardi Virginia Vedova Baltieri ed altri.

Fu pure a visitare i monumenti della città Kenry Ritter di Londra. Questo signore nel giro che fa per l'Italia, visitando tutte le città superiori ai 10.000 abitanti rimase incantato del nostro soggiorno tanto che a ritardare la sua partenza.

Promozione

Il concittadino Sig. Berti Foresto è stato nominato Ricevitore del Registro con destinazione a Casacalenda nell'ufficio fino a oggi ricoperto dall'altro concittadino Sig. Lucarini Enrico.

La promozione è stata meritatissima.

all'Asilo Infantile

è aperto un concorso per 20 posti, sia gratuiti che a pagamento.

Dirigere le domande al Direttore.

Pel 20 Settembre

Il 20 Settembre, senza nessuna pompa, verrà posta la prima pietra pel monumento a Giuseppe Garibaldi.

La Società dei Reduci con un patriottico manifesto annunzierà al pubblico il principio dei lavori per l'erezione del ricordo al magnanimo Capitano del popolo.

L'inaugurazione avrà luogo nel Giugno 1894.

Nella prossima ricorrenza della presa di Roma verrà alla luce, per cura di alcuni egregi pubblicisti, un numero unico che non ha niente di comune col nostro giornale.

Strascichi dei fatti di Montanare

Luigi Sabatini di Valecchie, a carico del quale nasceva qualche sospetto per le circostanze che accompagnarono il brutto tiro occorsogli nella scorsa settimana, da noi inserito, è venuto a dichiararci che è affatto innocente. Per conto nostro non abbiamo da rimuovergli nessun lamento e dichiariamo perciò chiusa la vertenza.

Due nuovi monumenti nazionali

Apprendiamo dal giornale *Erudizioni e Belle arti*, di Cortona, diretto dal Prof. Ravagli che il Palazzo, ora Mancini, Architettura di Cristofanello Infregliati e la Chiesa del Gesù (Battistero), saranno dichiarati monumenti nazionali.

Feste in campagna

Domenica, a Camucia, i popolani solennizzarono la consueta festa di Set-

tembre. Molta parte della città e tanta apagnoli delle limitrofe cure si riversarono nell' ameno villaggio.

Ci furono tre corse di cavalli con fantino da fare invidia a Cortona, e poi il giuoco tradizionale della *Pentaglaccia*.

Suonava un concertino del paese. Unione, allegria, calma perfetta furono il carattere della giornata.

MONOVERBO

F I E

A chi spiega questo monoverbo verrà dato in dono una bellissima fotografia con la veduta del Cimitero Urbano.

Spiegazione della sciarada antecedente

Otto - mano

Ci mandarono l'esatta spiegazione le Sigg. *Ketty, Elisa, Ernesta* e i Sigg. *Prentini Giuseppe, Cosatti Ezio, Pinzauti Cesare, Baciocchi Umberto, Salvoni Armando, Donnini Gian Giacomo, Giubec, Agnelli Tito, Agnelli Raffaello, Indec, Sivano, Colombo, Pierangeli Giuseppe* da Cortona *Giuliarini Niccola* dalla Pietraia, *Fabretti da Roma*, la maestra *Mariotti Angiola* da Napoli.

La sorte arrise al Sig. *Ezio Cosatti* cui abbiamo inviato il dono promesso.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 9 Settembre al 15 Settembre 1893.

NATI

Esposti 1 - legittimi 9 - illegittimi 1.

MORTI A DOMICILIO

Cavallucci Niccola di mesi 9 - Cacinini Ester di mesi 18 - Sarcoli Maria Domenica nei Fiori d'anni 64 - Burazzi Assunta d'anni 18 - Castellani Elim di mesi 4 - Rossi Luisa Vedova Zampagni d'anni 77 - Battisti Umberto di mesi 5 - Alunni Ferdinando di mesi 2 - Pellegri Assunta d'anni 50.

MORTI ALL'OSPEDALE

Riganelli Angiolo d'anni 55.

MATRIMONI

Bartolini Serafino e Cambi Celeste.

LE STAGIONI E IL SANGUE

Tutti i fisiologi e tutti i più profondi e insigni igienisti hanno dimostrato quale stretto rapporto esista fra la pubblica e privata salute da una parte e le varie stagioni. Uno di questi rapporti scaturisce dalla formazione del sangue, e poi disgraziati che chiamansi anemici, clorotici, nervosi, scrofolosi, tiscici ecc. tale formazione è questione di vita e di morte. Dopo la scoperta però del sapiente Chimico Prof. Pagliari, che ha ridotto il ferro, questo rigeneratore delle forze a tal forma da poter essere introdotto nel fiume della circolazione, in tutta la nativa sua potenza e purezza, la questione delle stagioni è ormai interamente soppressa, giacché qualunque sia l'epoca dell'anno, il *Ferro Pagliari* esercita in egual modo la sua potenzialità, e ridona una seconda esistenza a chi ne fa uso costante.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA

di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandescenza da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA
IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS
Riparazioni di Macchine in genere.

SARTORIA

di GAETANO TOPONI ed ELISEO RICCI

Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d'ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

FERRO PAGLIARI

Ricostituente depurativo del sangue

del Prof. GIOVANNI PAGLIARI

Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie costitutive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolareggiate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovati in tutte le Farmacie
al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.

Cortona Tipografia Emilio Alari



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3, 50
Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 20.

GUANO ROMANO
della premiata e privilegiata fabbrica Cabib-Levi e C. di Roma
Il Guano Romano è ormai universalmente riconosciuto dai principali Agricoltori. Incoraggiati dai splendidi risultati ottenuti da molti anni anche in Cortona abbiamo pensato di aumentare il Deposito in Canucia condotto dal Sig. Padelli per far fronte alle numerose richieste dei nostri Clienti.
Non si teme concorrenza. Analisi garantita.
Per schiarimenti e facilitazioni rivolgersi al rappresentante sig. **Giovanni Polvani - Arezzo.**

L' ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA
Abb. ann. L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 70.

GLI OPERAI CORTONESI

Lamentando l'altra settimana che si avesse in animo di affidare l'esecuzione di una ringhiera per la vasca nuova al Parterre a lavoranti forestieri, si riaffacciò alla mente l'oblio in cui sono posti gli operai cortonesi.

Noi, non li abbiamo mai dimenticati i nostri onesti lavoratori, dopo un'immeritata ingiustizia che si vorrebbe loro intelligere, ingiustizia annodata a tante e tante altre ingiustizie, ci è sorto sollecito il pensiero di spendere per loro una parola di protesta e di difesa. A Cortona, si dica con sincerità e franchezza, è invalso l'uso di non fidarsi dell'opera locale; in un bando pubblico, in una impresa in genere, in una lavorazione o industria si preferisce sempre il forestiero: errato criterio diretto alla rovina della città. Deve farsi una ringhiera? La si ordina fuori, come che qui non vi siano brave braccia da condurla egregiamente. Le lavorazioni in ferro di Lorenzo Favilli, di Roselli non sono forse degne di plauso?

Non conta: vivono nel proprio paese e si devono perciò trascurare. E così ci sarebbero da fare infiniti e simili rilievi per tutte le arti.

Per dirne un'altra, le fabbriche di paste del Magi e del Pallotti offrono ottimi prodotti; ma chi, ditemelo, le incoraggia?

I rivenditori paesani invece di servirsi di queste ordinano fuori perdendo sulla qualità, sulla freschezza e sulle agevolazioni di prezzo. Ora se i rivenditori suaccennati, deposti bassi pregiudizi, prendessero il lavoro alle due fabbriche, le medesime aumenterebbero di un forte numero di operai rimanendo così il guadagno nella piazza di Cortona.

Esistono due opifici di maglierie. Vorrei chiedere ai proprietari Valli, Torelli che esaminassero nei registri a quanto ascendono le ordinazioni di Cortona; e mi mostrerebbero, ne son certo, una cifra confortante. Chi mantiene quelle fabbriche? Tutti, fuori che i cortonesi.

L'argomento, lungo e interessante, reclama maggiore svolgimento che non potrà mancarci nei prossimi numeri.

Frattanto è dovere della stampa cittadina di alzare forte la voce e combattere contro la mania di non usufruire dell'ingegno e delle braccia dei bravi e buoni operai cortonesi.

L' ETRURIA IN FESTA

Agli abbonati dell' *Eturia* è stato diramato il seguente invito:

Dopo un anno e mezzo di lavoro non disutile consacrato alla vita dell' *Eturia*, la Direzione, accogliendo i desiderii espressi da diversi abbonati non è affatto aliena di riunire a fraterno banchetto tutti coloro che ci hanno fin qui circondato della loro simpatia. Bandita ogni idea di parte, dimentichi delle frivole controversie, noi ci stringeremo in perfetto accordo nell'armonia e nella concordia.

Le adesioni numerose che ci sono fin qui pervenute ci confidano che niuno dei nostri cari vorrà privarsi di partecipare con la persona o col cuore, la riunione suddetta.

E perchè questa riesca di più lieto ricordo, durante il banchetto saranno estratti a sorte

CINQUE REGALI IN ORO

1. Anello d'oro.
2. Un paio di eleganti orecchini in oro.
3. Astuccio contenente bottoni d'oro per colletti e polsini.
4. Spilla d'oro per cravatta.
5. Braccialeto placcato in oro, alto titolo, con incisioni artistiche.

Il banchetto si terrà i primi d'Ottobre. I presenti pagano L. 2, 50, gli aderenti L. 1, 50. Tutti concorrono ai doni. Ciascuno avrà un elegante cartoncino con il menù del pranzo. Chi non appartiene al giornale, chiunque sia, viene respinto. Preghiamo i nostri abbonati di Cortona e di fuori di farci subito noti i loro intendimenti in proposito, risparmiandoci una dannosa perdita di tempo per interrogarli individualmente.

IL COMITATO

DA CASTIGLION DEL LAGO

(21 Settem. 93. Don Fastidio) — Ieri è stato festeggiato il 20 Settembre in questo comune come meglio non si po-

teva. Molte bandiere sventolanti alle finestre. La sortita dei concerti, eccezione fatta di quello di Pozzuolo, servi a rendere più bella la festa nazionale cara a tutti gli italiani di tutti i partiti. Non mancò la solita illuminazione alle finestre.

La malattia del nostro Sindaco Publio Galeotti procede sempre grave e dolorosa. I consiglieri di questo comune non accettarono la rinuncia da Sindaco da lui mandata al Municipio, dopo accortosi gravemente malato.

Cortona nella storia

LAMPADARIO ETRUSCO

Nel 30 Agosto 1840 due contadinelle rinvennero in un campo detto *Bisciato*, in cura della Fratta, il Lampadario che oggi conservasi nel Museo cortonese. La scoperta di questo raro e prezioso monumento della civiltà etrusca fu un avvenimento nel mondo archeologico. Vennero da ogni parte per vederlo e studiarlo, tra cui il celebre Micali che lo illustrò nelle sue opere. Tutto di bronzo del peso di 170 libbre toscane (Kg. 57,800) ha un diametro di centimetri sessanta. All'intorno sono disposti sedici lumi sorretti da otto satiri e da otto figure da donna e poi teste finalmente lavorate. Ogni figura ha un delphino sotto i piedi; quindi segue una fascia a meandro e poi un'altra fascia raffigurante un combattimento di animali quadrupedi di differenti specie. Nel mezzo spicca la medusa i cui pochi capelli sono intrecciati da assottigliati serpi. Di un aspetto terribile questa medusa apre una larghissima bocca in cui si vedono lunghe zanne porcine, stende la lingua fino al mento, getta foco dagli occhi grandi e fieri.

GUARIGIONE DELLA TISI

È destino che gli uomini virtuosi, degni di essere proposti a modello, quali esemplari di scienza, restar debbano sempre ignoranti. Uno di tali benemeriti

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il
FERRO - CHINA - BISLERI

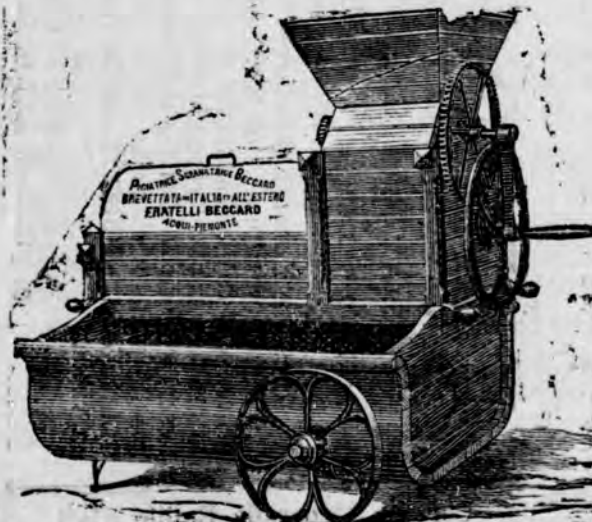
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

F. BECCARO

ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI DI LUSSO
e da pasto

Nuovo sistema di Damigiane BECCARO
PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO
la più utile fra le Macchine Enologiche, Brevettata, in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.



LA SONNAMBULA
ANNA D'AMICO
I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la merita fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirsi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna (Italia).

ti troviamo designato nei giornali: è il valente prof. SALVATORE GAROFALO, chimico in Palermo.

Egli ha trovato il rimedio contro la tisi. Tale scoperta, al contrario di tutte quelle finora escogitate, è basata sull'azione istantanea di trovati clinici potentissimi. Il medicinale, poi, è per se stesso un soave balsamo per l'apparato respiratorio. Egregi medici, che hanno già sperimentato l'ANTIBACILLARE dicono che le affezioni catarrali più gravi e resistenti agli altri metodi di cura, guariscono nel termine perentorio di quaranta giorni. Noi crediamo che col tempo si apprezzerà la forza di questo nuovo metodo.

Intanto è bene si sappia che il suo impiego in terapia è stato seguito, da esito felice. Un medico scrisse all'inventore: « Il malato da me assistito, affetto da tisi all'ultimo stadio, dietro l'apprestazione del suo ritrovato, migliorò alquanto. La tosse è diminuita — l'espettorazione è ridotta alla metà — l'appetito è buono — le forze rinvigorite.

Dunque, chi desidera la guarigione, usi senz'altro, tale specifico, il quale per le sue proprietà antisettiche, è da preferirsi a tutti gli altri rimedii.

Sappiamo, infine, che il bravo prof. S. Garofalo spedisce il farmaco a chi gliene fa richiesta. Bravo! noi invitiamo i sofferenti a scrivergli subito in *Palermo*, via Tornieri, 65.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Fermentazione con lieviti selezionati

Fu consigliato da autorevoli scrittori di aggiungere ai mosti di uve guaste ed immature una certa quantità, per es. 1/10 di un mosto in piena fermentazione e proveniente da uve sane e di ottima qualità. Il consiglio è buonissimo e noi abbiamo ripetutamente raccomandato questa aggiunta ai cortesi lettori.

Ma ora pel desiderio di cose nuove, alcuni scrittori di interessi enologici consigliano di far fermentare i mosti con fermenti selezionati e questo sulla fede di alcuni speculatori francesi, che sopra questi fermenti, poco studiati e poco noti, hanno fondato una speculazione che riuscirà loro molto utile ma che non può giovare affatto alla nostra enologia.

Colle attuali conoscenze che si hanno sui fermenti del vino non è consigliabile affatto adoperare questi fermenti; primo perchè essi costano abbastanza caro, secondariamente perchè si corre rischio di avere coi medesimi un vino meno pregiato, meno limpido e qualche volta puzzante d'acido solfidrico.

CRONACA

Un mancato omicidio

Un contadino preso a fucilate

Un grave fatto ha commosso il popolo di Bacialupo. L'individuo che a sangue freddo attenta alla vita del compagno è un bruto. Concediamo forte attenuante a colui che in mezzo a una rissa, provocato, offeso, in ciò che ha di più caro, ferito nell'amor proprio, nell'onore della famiglia si scaglia contro l'avversario e, perso il lume della ragione, commetta ciò che nello stato normale dell'animo suo mai avrebbe voluto commettere; ma non serbiamo commiserazioni per chi, vigliaccamente aspettato un uomo, sia pure il suo rivale, e a tradimento tenta di ucciderlo.

Lasciamo l'indignazione e veniamo al fatto.

Cortonicchi Pietro a tarda ora con un suo figlio se ne tornava pacifico a casa. All'improvviso si sentì colpito al dorso da arma da fuoco senza nessuna traccia del feritore. Il fucile, essendo carico a minuto piombo, tranne che leggere ferite, non lasciò altre peggiori conseguenze.

Dalle solerti indagini dei carabinieri non sarebbe potuto evadere il colpevole.

L'autorità giudiziaria indaga per far la luce su questo doloroso fatto di sangue.

Una contadina affogata

La contadina Mancioffi Annunziata di anni 65 di S. Marco in Villa cadde in un piccolo stagno d'acqua. Senza nessuna fatica avrebbe potuto rialzarsi e tornare a proseguire i suoi lavori, ma non si spiega la causa, la poveretta trovò la morte laddove meno c'era d'attendere. Abbia voluto suicidarsi? Oppure, colta da improvviso malore sia stata impossibilitata a riaversi? Un mistero avvolge queste domande.

Un progetto per un lavatoio pubblico in Borgo S. Domenico

Ci viene suggerito un progetto di pratica-utilità. Lo scolo della vasca del parterre si perde dietro i muri di cinta del giardino in quella parte che guarda le *contesse*. Perchè, si dice, non si utilizza quell'acqua per formare lì sotto un lavatoio pubblico?

In Poggio, fuori Porta S. Maria, a Porta Colonia hanno i lavatoi eccetto che in Borgo. Un savio criterio distributivo dovrebbe appoggiare la domanda tanto più che è facile l'attuazione.

Scuole di campagna

Fu sospeso ogni provvedimento per dar

luogo a migliori studi sul chiesto trasferimento della scuola di Terontola sulla domanda per l'edificazione di una nuova scuola a Rinfrena.

Pei giovani studiosi

È aperto un concorso ad un posto universitario per gli studi di legge o medicina con l'annuo assegno di L. 352. 80.

A Vice Presidente

del Consiglio Provinciale venne eletto l'On Diligente.

Assessori dimissionari

Fu preso atto delle renunzie date da assessori e consiglieri del Dott. Ferdinando Adreani ed Avv. Carloni Tito.

La giunta sarà ricomposta nella seconda tornata della assessione autunnale.

Commissioni

La commissione amministrativa dello Spedale fu parzialmente rinnovata colla nomina dei Sigg. Cav. Gaetano Petti e Angiolo Galletti; e quella del Monte Pio colla nomina del Sig. Emilio Masserelli.

Revisori del conto comunale

All'incarico di revisori del conto comunale dell'anno 1893 furono chiamati i sig. Consiglieri Giornelli Pietro, Berti Domenico, Ferranti Domenico.

La prima pietra

pel monumento a Garibaldi venne posta Mercoledì mattina, in forma affatto privata, dal presidente dei Reduci, Ferdinando Magni.

La società Filarmonica domanda nuovi sussidi

Per l'aumento di sussidio alla società Filarmonica fu stabilito di attendere il giudizio della commissione nominata per lo studio della domanda.

Per la salute pubblica

Il Sindaco, visto il telegramma del Prefetto, ordina che gli albergatori, gli affitta camere e in genere chiunque altri riceva nel proprio domicilio, persone che dubitano provengano da luoghi infetti, denuncino all'Ufficio sanitario comunale il loro arrivo nell'interesse della generalità degli abitanti onde possono esser presi i provvedimenti che saranno del caso.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Uffici scolastici

Per l'anno 1893-94 gli uffici dei soprintendenti scolastici rimangono così composti: soprintendente di tutte le scuole civiche e rurali Sig. Garzi Nannini Domenico.

Soprintendente di Camucia Fabbri dott. Lorenzo, di Mercatale Bistarelli Antonio, di Sorbello Ranieri Conte Ruggero, di Terontola Farina Emilio, dell'Ossaia Giuliarini Luigi, della Pietraia Baldetti Gio-

vanni, di Pergo Marri Ciro, di Montecchio Casucci Michele, di Farneta Simionelli Dott. Antonio, del Sodo Cerulli Dott. Leopoldo, della Fratta e Creti Gabrielli Pietro, di Teverina Monaldi Alessandro, di Vaglie Valli Bartolomeo e di Montanare Fabbri Ing. Domizio.

Vendita di resedi

Fu approvata dal Consiglio Comunale la vendita di alcuni pubblici resedi ai Sig. Petti Gaetano, Lovari Lorenzo, Berti Domenico.

Domande di lampioni

Al Municipio furono dirette diverse domande per l'impianto di nuovi lampioni. Per ora non sarà preso nessun provvedimento a causa delle gravi spese occorrente per il nuovo lastrico della via Nazionale e degli impegni da soddisfarsi per l'eseguito lavoro dell'acquedotto.

Piazzale di S. Margherita

Il Consiglio Comunale approvò un progetto per un regolare riordinamento del vasto piazzale di S. Margherita con la prevista spesa di L. 6605.

Esposizione finanziaria del Sindaco

Il Consiglio Comunale prese atto dell'esposizione finanziaria del Sindaco pel nuovo anno 1894.

La sala del Consiglio abbellita

Essendo abbastanza poco decente la sala del consiglio del Comune verrà decorata dal bravo pittore concittadino Dobici Luigi.

La fiera a Mercatale

avrà luogo il 25 del corrente Settembre.

I tiratori cortonesi alla gara di Bibbiena

La Società del Tiro a Segno di Cortona, ha vinto a Bibbiena il primo premio su tutte le rappresentanze.

Anche alle altre gare i nostri tiratori si fecero molto onore.

Ecco un'altra meritata vittoria.

Mancandoci altri particolari pubblicheremo i nomi dei vincitori al prossimo numero.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 16 Settembre al 22 Settembre 1893.

NATI

Esposti 1 - legittimi 13 - illegittimi 0.

MORTI A DOMICILIO

Cipolli Pasquale di mesi 5 mezzo - Chiesa Luigi di mesi 26 - Faltoni Dani di mesi 19 - Faragli Isolina di giorni 13 - Pucci Carola d'anni 50 - Brocchi Emma di mesi 13 - Salti Assunta di

mesi 10 Mancioffi Annunziata d'anni 65 - Giusti Vincenzo d'anni 79 - Mezzanotte Francesco d'anni 56 - Cerulli Emilia di mesi 14.

MORTI ALL'OSPEDALE

Castiglionesi Rosa d'anni 75.

MATRIMONI

Falsetti Andrea d'anni 32 colono con Pecchi Lucia d'anni 29 colona - Belli Fiorindo d'anni 26 colono con Clementi Maria Auna d'anni 29 colona - Tamagnini Ernesto d'anni 23 colono e Giorgi Ermelinda d'anni 20 colona.

LOGOGRIFO

Se *intier* mi lasci mi vedrai cagione
D'ogni interna social rivoluzione;
Se la *testa* mi tronchi sono il perno
A cui t'aggiri per volere eterno;
Capo e piede mi togli, se ci vai
Sii riguardoso che annegar potrai.

Spiegazione del monoverbo antecedente
- *Infelice* -

A chi spiega questo logogrifo verrà dato in dono una stupenda fotografia rappresentante il Lago Trasimeno con la veduta di Passignano.

Ci mandarono l'esatta spiegazione le Sigg. Margherita Palmieri, *Rosaura*, i Sigg. Cosatti Ezio, Pinzaufi Cesare, Agnelli Raffaello, Baciocchi Umberto Agnelli Tito, Pierangeli Giuseppe, Galletti Luigi, Salvoni Vittorio, *Filberto*, Calvani Marcello e Salvoni Alfredo da Cortona. Germini Licinio da Pozzuolo (Umbria) Vittorio Rossi da Firenze, *Incognito* da Monteverchi, Prof. Bianchi ed Emilio Cevidelli Impiegato al Debito pubblico da Roma.

La sorte favori il Sig. Germini Licinio da Pozzuolo cui abbiamo inviato il dono promesso.

Il Sig. Domenico Garzi - Nannini, il lodatissimo dilettante fotografo dei ricordi cortonesi che abbiamo donato ai favoriti dalla fortuna nelle spiegazioni delle sciarade, sta adesso, con quella elevata cortesia che lo distingue, preparandoci altri interessanti lavori.

Siamo lieti di annunziarlo ai nostri carissimi abbonati.

Si rammenta che gli abbonati solamente concorrono ai premi.

MADDALENA GALLI

da camere mobiliate a prezzi convenientissimi.

PIAZZA BALDELLI N. 1.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.
Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA

di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA
IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS
Riparazioni di Macchine in genere.

SARTORIA

di GIACINTO TOPONI ed ELISEO RICCI
Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d'ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue
del Prof. GIOVANNI PAGLIARI

Premiato con undici medaglie - quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche la scrofola, le malattie consuntive e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie
al prezzo di L. 1,00 la bottiglia con istruzione.

Cortona Tipografia Emilio Alari